

PRESENTATO A LONDRA IL NUOVO FILM DI TODD PHILIPS.

Una notte da leoni: una commedia fatta con il cuore

di Valerio Salvi - www.mymovies.it

Un Memento goliardico

Il nuovo film di Todd Phillips, 'Una Notte da Leoni', si riallaccia alle tematiche a lui care, ovvero a come l'amicizia virile possa essere una fonte di sfrenato divertimento, ma anche -talvolta- di problemi quasi surreali.

Un addio al celibato a Las Vegas si trasforma in una sorta di thriller non appena i nostri eroi si svegliano dopo una nottata di baldorie senza il futuro sposo, ma soprattutto senza ricordare nulla di ciò che è accaduto.

Un 'Memento' goliardico e fracassone, ma soprattutto "politically scorretto".

Eccoci a Londra con Todd Phillips (regista), Bradley Cooper, Justin Bartha, Ed Helms e Zach Galifianakis (i quattro scellerati) e la seducente Eather Graham (spogliarellista).

Ragazzi siete reduci da un successo del tutto inatteso considerando che al botteghino americano avete sbancato chiudendo in testa il weekend...

In effetti è incredibile e del tutto inatteso, ma il pubblico ha premiato una commedia fatta con il cuore e soprattutto ben riuscita grazie all'incredibile alchimia che si è creata sul set.

Sì, infatti ho sentito che avete addirittura passato il Natale insieme.

È vero, confermano all'unisono i quattro protagonisti, ci ha anche raggiunto Eather [Graham]. È nata una bella amicizia.

Ma torniamo al film, Bradley, tu e Justin avevate già lavorato insieme in "A casa con i suoi", come è stato ritrovarsi?

Bradley Cooper: Molto bello in realtà. Justin è stato uno degli ultimi ad aggregarsi al gruppo, ma quando l'ho saputo ne sono stato molto contento, perché è un ottimo attore.

Justin Bartha: Sì, eravamo stati benissimo allora ed è stato così anche stavolta. E poi questo team è veramente notevole essenzialmente grazie a Todd.

Quindi il successo sta nell'ottimo mix del gruppo?

Eather Graham: Sicuramente sì, ma soprattutto in Todd, un regista che sa far funzionare le cose ma che soprattutto lascia libertà espressiva ai suoi attori.

Justin Bartha: Sì, Todd si può paragonare a un direttore d'orchestra.

Todd Phillips: È vero, d'altronde non puoi fare una commedia che funziona se non hai degli attori divertenti. Ma io credo anche che un altro segreto risieda nel fatto che il film non "chiede scusa". Siamo tutti grandi e vaccinati, noi come gli spettatori. Non c'è bisogno di fare una scena un po' sopra le righe e poi trovare un escamotage

per farsi perdonare. Una cosa fatta è fatta, punto: alla fine nessuno cerca redenzione, e questo è molto realistico.

Insomma Todd, questi ragazzi sono andati alla grande?

Si tra l'altro secondo me Zach [Galifianakis - NdA] sarà il nuovo Jack Black e anche gli altri sono incredibili. Ed si è addirittura fatto levare un dente incapsulato quando era ragazzo per rendere più verosimile il tutto!

Il film mi è sembrato piuttosto impegnativo: molte sequenze fisiche, qualche azione spettacolare e una trama complessa. Qual è stata la sequenza più difficile?

Decisamente quelle con la tigre, ci dicono all'unisono i quattro, perché non stiamo parlando di tigri finti o legate, ma di una vera tigre senza costrizioni. Sì, c'era un domatore, ma parliamoci chiaro, se avesse deciso di concedersi qualche bistecca non avremmo potuto fare nulla.

Non è come per Russel Crowe, aggiunge Bradley Cooper- che aveva un vetro a protezione, stavamo lì, Zach addirittura ce l'aveva a pochi metri nel bagno per non parlare di quando l'abbiamo portata in auto...

Certo che fra la tigre e Tyson non so chi fosse più pericoloso....

Todd Phillips: La tigre, decisamente! Tyson è stato una scoperta incredibile; è una persona gentile e disponibile, tutto il contrario di cosa potresti pensare guardandolo sul ring. Lui è un grande fans di "Old School" e quando ha saputo che lo volevo per un ruolo ha accettato immediatamente. La scena in cui canta la canzone di Phil Collins l'abbiamo addirittura improvvisata sul set.

Todd, un antico adagio hollywoodiano recita "mai fare film con animali e bambini", qui ci sono tigri e un neonato, hai rischiato molto. Diciamocelo in faccia, i bambini sono molto peggio degli animali. A dispetto di quello che si legge nei titoli di coda di ogni film, sai quella frase "nella lavorazione nessun animale è stato maltrattato..." per tenere a bada una tigre una frustata ogni tanto la puoi dare, con i bambini non puoi farlo... o quanto meno non puoi farlo sapere!

Il successo di questo film sembra porterà a un sequel, ma pensi potrebbe giovare anche a un tuo vecchio progetto come "Frat House" rimasto ancora senza distribuzione?

Per il sequel ancora non ci ho pensato nemmeno anche se lo studio potrebbe essere positivo. 'Frat House' [un docudramma sulle confraternite] invece è da sempre un mio pallino che per il suo aspetto un po' troppo "crudo" non ha mai trovato una possibilità di distribuzione. Vorrei girare una trentina di minuti nuovi per fare il punto di cosa è successo ai protagonisti 10 anni dopo e provare di nuovo a farlo uscire.

Eather tu come hai deciso di partecipare a questo progetto, è per via del personaggio sexy, un ruolo che sembra piacerti abbastanza?

Beh, in effetti sia in 'Il guru' che in 'Boogie Nights' avevo personaggi simili. Essenzialmente mi piaceva lo script, cosa che per me è fondamentale, e poi fare ruoli sexy e bello e divertente.

Quando avete capito che "Una Notte da Leoni" avrebbe sfondato?

Bradley Cooper: Dopo le proiezioni per la stampa. Diamine far ridere voi "bastardi" è davvero difficile, ma appena abbiamo visto che la sala era in preda alle risate, è stato chiaro che il film funzionava.